

DELIBERA 83 DEL 29.09.2020

83/2020 - CASTELFRANCO EMILIA LOC. PIUMAZZO VIA MENOTTI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE POST-TERREMOTO DEL CIVICO 38 CON 6 ALLOGGI ERP APPROVAZIONE RIESAME DEL PROGETTO ESECUTIVO – MODALITA' ED INDIZIONE D'APPALTO

IL CONSIGLIO

PREMESSO:

CHE è vigente la deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 28.03.2019 di approvazione del Contratto di Servizio fra A.C.E.R. e il Comune di Modena per la gestione del patrimonio ERP, comprendente le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi affidati in concessione;

CHE in seguito agli eventi sismici del maggio 2012, ACER Modena ha provveduto all'effettuazione di sopralluoghi di verifica e all'attuazione dei primi interventi di somma urgenza, nonché alle successive attività di progettazione e direzione lavori sui fabbricati comunali dichiarati inagibili ai diversi livelli;

CHE sulle base delle sopracitate premesse, ACER Modena ha presentato alla Regione Emilia-Romagna un elenco delle necessità finanziarie a copertura degli interventi, che sono state in parte recepite con l'Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n. 49 del 02.10.2012, *"Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio E.R.P."* con la quale venivano inizialmente finanziati gli interventi sugli edifici con danni classificati AeDES "B", "C", "E0", e successivamente rimodulata dall'Ord. RER n. 24 del 01.03.2013, che ha esteso i finanziamenti a disposizione anche agli interventi di demolizione e ricostruzione del patrimonio di E.R.P. con danni classificati AeDES "E1", "E2", "E3";

CHE le suddette Ordinanze Commissariali n. 49/2012 e n. 24/2013 consentono ai Comuni interessati di avvalersi delle ACER provinciali per l'attuazione del programma d'intervento, ai sensi dell'art. 41, comma 2 e 2bis della Legge Regionale n. 24 del 13.12.2013;

CHE il Comune di Castelfranco Emilia, con D.G.C. n. 238 del 27.12.2012, ha approvato la convenzione tra Comune ed ACER-Modena per la delega a codesta ACER a svolgere i compiti di progettazione, direzione lavori e stazione appaltante, ed alla rendicontazione e riscossione dei finanziamenti assegnati dalla Regione Emilia-Romagna per tutte le attività connesse al ripristino post terremoto del patrimonio E.R.P.;

CHE a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle necessità di intervento e della localizzazione, nell'ambito dei finanziamenti approvati dalla Regione Emilia Romagna con Ordinanza n. 49/2012 e s.m.i., valutati i carichi di lavoro dei tecnici ACER, si è provveduto a redigere, ai

sensi dell'art. 15, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, il documento preliminare alla progettazione, agli atti d'ufficio;

CHE in data 16.04.2013 la Regione Emilia-Romagna ha emanato il Decreto n. 259 contenente "*Disposizioni relative alla quantificazione dei contributi, alla definizione dei criteri per la valutazione della congruità della spesa e delle procedure per la rendicontazione, modalità di erogazione e liquidazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari per gli interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati dall'ordinanza n. 49/2012 e s.m.i. e rimodulata con ordinanza n. 24/2013*", che detta i tempi e le modalità di presentazione dei progetti e per l'attuazione dei lavori, al fine di ottenere il finanziamento degli interventi previsti nelle suddette ordinanze;

CONSIDERATO:

CHE a seguito degli eventi sismici del maggio 2012, il fabbricato è stato tempestivamente dichiarato inagibile dal Comune di Castelfranco Emilia con Ord. Sindacale n. 174 del 23.05.2012, valutazione confermata anche da parte dei tecnici incaricati dalla Regione con la scheda "AeDES" n. 34854 del 22.06.2012 e successivamente, a seguito di ulteriore sopralluogo, con la scheda "AeDES" n. 42051 del 03.08.2012;

CHE in data 24.07.2012 (prot. 9279) l'Ufficio Manutentivo di ACER-Modena ha comunicato al Comune di Castelfranco Emilia l'avvenuto puntellamento dei solai e messa in sicurezza dei 6 alloggi inagibili, al fine di consentire il recupero degli effetti personali da parte degli inquilini sfollati e poter gestire i traslochi dei beni mobili operando in condizioni effettive di sicurezza; intervento rendicontato da ACER alla Protezione Civile per il finanziamento compreso all'interno dell'Ordinanza n. 82/2012 "72 ore";

CHE in data 14.11.2014, a seguito di intenso confronto con gli Amministratori ed i Tecnici comunali, veniva assunta la delibera di C.d.A. ACER n. 151 che approvava il progetto preliminare-definitivo in località Piumazzo via Menotti, predisposto dai tecnici ACER e comprensivo di due stralci: [1° stralcio] demolizione di n.3 "stecche" di edifici in linea di cui ai civici 64/74, 100/114, 132/146 (intervento extra sisma rientrante nel piano delle Manutenzioni straordinarie del patrimonio ERP e già finanziato dall'Amm.ne Comunale con D.G.C. n. 220/2014); unitamente al [2° stralcio] intervento post-terremoto di demolizione e ricostruzione dell'edificio di cui al civico 38, oggetto della presente Delibera;

CHE in data 28.11.2014 (prot. 17474) tale progetto è stato depositato in Comune, il quale in data 29.01.2015 (prot. 3484) e successivamente in data 10.03.2015 (prot. 8886) ha manifestato dubbi e richiesto specifiche di progetto relativamente al 2° stralcio (via Menotti n.38) e, di fatto, autorizzando il solo intervento di demolizione previsto nel 1° stralcio (civici

64/74, 100/114, 132/146) e pertanto non riguardante l'edificio oggetto della presente Delibera;

CHE in data 19.09.2016 (prot. 13452) i tecnici di ACER-Modena hanno predisposto e depositato in Comune a mezzo PEC (prot. 51147 del 20.09.2016) lo Studio di fattibilità (ex progetto preliminare) per l'intervento post-terremoto di demolizione e ricostruzione e **CHE** in data 27.09.2016 lo stesso progetto è stato approvato in linea tecnica dall'Amministrazione Comunale con D.G.C. n. 179/2016;

CHE solo successivamente in data 24.10.2016 il Comune ha approvato il Frazionamento catastale ed il nuovo Tipo mappale, già predisposto dall'Ufficio Patrimonio di ACER ed inviato in data 03.08.2016, con il quale ha ridefinito i mappali di proprietà comunale presenti nell'area, ampliando il lotto per l'intervento in oggetto che pertanto risulta essere modificato e comprensivo anche del Map. 766 unitamente all'originale Map. 230 (entrambi appartenenti al Fg. 109);

CHE su sollecitazione del Comune (prot. n. 24533 del 30.05.2017), in data 25.07.2017 (prot. 10672) i tecnici di ACER hanno predisposto ed inviato al Comune di Castelfranco Emilia (a mezzo PEC del 08.08.2017) lo Studio di fattibilità per l'intervento extra terremoto di ricostruzione *in loco* dei tre edifici già demoliti, al fine di integrare l'intervento post-terremoto in fase di studio sul civico 38 e sviluppare una progettazione organica dell'intera area, con l'impiego congiunto di altre fonti di finanziamento extra terremoto;

CHE nel corso del 2017 a seguito del trasferimento delle competenze regionali per la gestione dei finanziamenti post-terremoto in capo alla "Agenzia Regionale per la ricostruzione – Sisma 2012", è stato ridefinito in parte l'iter procedurale per stabilire la congruità dei finanziamenti attraverso l'emanazione di un "nuovo" Regolamento allegato all'Ord. RER n. 24 del 27.10.2017 (in sostituzione al già citato Decreto n. 256/2013), per ottemperare il quale in data 29.12.2017 ACER ha richiesto alla Regione E-R a mezzo PEC (prot. n. 17616) una proroga sui tempi di consegna, al fine di poter predisporre adeguata documentazione come richiesto dall'art. 5 comma 13 del suddetto Regolamento;

CHE in data 08.11.2018 (prot. 14979) i tecnici di ACER-Modena hanno predisposto e depositato in Regione (prot. CR/2018/39873 del 12.08.2018) una Perizia tecnica asseverata unitamente al progetto definitivo di ristrutturazione dell'edificio in oggetto, quale passaggio imprescindibile per quantificare il massimo importo ammissibile al finanziamento regionale;

CHE a tal proposito la Regione E-R in data 23.11.2018 (prot. PG/2018/703068) ha rilasciato parere favorevole di congruità per un importo massimo di € 1.029.997,98 dei quali la quota di € 850.000,00 è già ricompresa all'interno dell'Ord. RER n. 26/2018, lasciando in capo ad

ACER quale soggetto attuatore l'onere di recuperare le somme aggiuntive per l'eventuale opzione, in accordo con il Comune proprietario dell'immobile, di impiegare il finanziamento regionale per procedere ad un intervento di demolizione e ricostruzione, come previsto e consentito dall'art. 5, commi 13-14, del Regolamento allegato all'Ord. RER n. 26 del 07.11.2018 (emanata in sostituzione della precedente Ord. RER n. 24/2017);

CHE in data 01.08.2019 (prot. 10322), a seguito del parere favorevole di congruità del finanziamento comunicato dalla Regione, i tecnici di ACER hanno predisposto ed inviato a mezzo PEC al Comune di Castelfranco Emilia (prot. 31032 del 05.08.2019) il nuovo Studio di fattibilità per l'intervento di demolizione e ricostruzione post-terremoto dell'edificio in oggetto con n. 6 alloggi di E.R.P.;

CHE successivamente tale Studio di fattibilità è stato approvato in linea tecnica dall'Amministrazione comunale con D.G.C. n. 144 del 10.09.2019;

CHE in data 02.10.2019 l'Amministrazione comunale di Castelfranco Emilia (prot. 38279) ha inviato a codesta ACER una lettera con la quale si richiedeva la consegna del progetto esecutivo di demolizione e ricostruzione post-terremoto di via Menotti n. 38 entro il 10.12.2019 (ovvero entro 90 giorni a partire dalla data di approvazione del sopracitato Studio di fattibilità con D.G.C. n. 144/2019);

CHE con riferimento alla richiesta prot. 38278, pervenuta agli atti il 04.10.2019 prot. 12856, Acer ha inviato in data 10.12.2019, prot.15980, la richiesta di poter usufruire di una proroga di tempo che consentisse all'ufficio tecnico di predisporre un adeguato progetto esecutivo di intervento, alla luce degli accordi presi durante l'incontro del 1 ottobre con il Comune di Castelfranco, entro la fine di Febbraio 2020;

CHE in risposta alla richiesta di deroga dei termini per la consegna degli elaborati del progetto esecutivo del fabbricato ERP di via Menotti 38, l'Amministrazione comunale ha concesso la deroga unitamente alla richiesta di programmare la pubblicazione del Bando di gara entro il 30.03.2020;

CHE dal 30 gennaio 2020 è sopravvenuta la Pandemia del Covid19 che ha condizionato il normale svolgimento delle attività lavorative, anche del libero professionista incaricato per la progettazione strutturale Ing. Fabrizio Baroni;

CHE a seguito di ciò la progettazione dell'intervento ha subito un ulteriore rallentamento, impedendo di fatto di rispettare la consegna completa prevista;

CHE in data 09.03.2020, prot. n. 0009584, il Dirigente del Servizio tecnico comunale Arch. B. Marino ha inviato via PEC una diffida alla consegna degli elaborati entro 10 gg. dal ricevimento della stessa;

CHE in data 12 marzo 2020, acquisita agli atti del Comune con prot. 3514, ACER Modena ha inviato formale comunicazione esplicativa sui motivi del ritardo, proponendo al Comune di Castelfranco una consegna parziale degli elaborati del progetto esecutivo, ovvero quelli per poter procedere in tempi brevi all'abbattimento dell'immobile esistente, grazie alla possibilità di affidare i lavori attraverso l'Accordo Quadro in essere per i lavori di manutenzione, nel rispetto del finanziamento del quadro tecnico economico preventivato, permettendo così di procedere con la prima fase delle lavorazione e frattanto di portare a termine la progettazione della nuova edificazione compatibilmente con l'evolversi delle restrizioni imposte dai DPCM relativi al contenimento del Coronavirus;

CHE in data 23.03.2020, prot. n. 11096, ACER ha consegnato al Comune via PEC tutti gli elaborati esecutivi firmati digitalmente per l'appalto di demolizione dell'edificio;

CHE a seguito del ricevimento dei suddetti elaborati il Comune di Castelfranco in data 26.03.2020, prot. n. 0011096, ha comunicato di voler procedere con un'unica approvazione e di rimanere dunque in attesa del progetto esecutivo completo, comprensivo degli elaborati per la demolizione e la ricostruzione, sollecitando la consegna entro il 15.05.2020;

CHE in data 08.05.2020, presso l'ACER di Modena, alla luce delle risultanze delle verifiche effettuate, il Responsabile del procedimento Ing. Paolo Montorsi ha proceduto alla Validazione del Progetto di attuazione, con la completezza degli elaborati tecnici del progetto di demolizione e ricostruzione dell'edificio ad uso civile abitazione con 6 alloggi E.R.P., in gestione ad ACER Modena, sito in Via Pisacane angolo via Menotti a Piumazzo, Comune di Castelfranco Emilia (MO), di proprietà comunale, con le risultanze del QTE (redatto secondo le disposizioni e la modulistica date dal Regolamento RER allegato all'Ordinanza n.01/2020) qui di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
<u>CASTELFRANCO - Piumazzo - via Menotti, n.38</u>	

Lavori	TOTALI
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 1.066.746,17
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 48.897,52
Totale LAVORI a base di gara (= APPALTO)	€ 1.115.643,69
Somme a disposizione	TOTALI
IVA sui lavori	€ 111.564,37

Spese tecniche (max 10% di totale Lavori di progetto - Spese di cui all'art. 10, comma 6 del Regolamento)	€ 115.026,36
Contributi previdenziali su spese tecniche (Inarcassa, ...) <i>calcolato solo su 10% di Spese Tecniche</i>	€ 460,11
IVA su spese tecniche e contributi (Inarcassa, ...) <i>calcolato solo su 10% di Spese Tecniche + Contributi Previdenziali</i>	€ 2.631,80
Prestazioni del RUP, collaboratori e spese amministrative (max 2% di totale Lavori in progetto all'art.10, c.5 del Reg.to)	€ 23.005,27
Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura --> Stralcio <u>A-Demolizione</u>	€ 34.619,95
IVA sui lavori in economia	€ 7.616,39
Rilievi, accertamenti e indagini (spese di cui all'art.10, commi 8 e 9, del Regolamento)	€ 2.900,00
IVA su rilievi, accertamenti e indagini	€ 638,00
Prestazioni professionali geologiche (spese di cui all'art. 10, c. 10 del Regolamento)	€ 1.610,00
Contributi prev. su prestazioni professionali geologiche (cassa geologi, ...)	€ 32,20
IVA su prestazioni professionali geologiche e contributi	€ 361,28
Ulteriori prestazioni professionali (spese di cui all'art. 10, c. 11-12 del Reg.to) (<i>catasto+rilievo+impianti --> peso pond.= 85%</i>)	€ 20.571,79
Contributi prev. su prestazioni profess.li ulteriori (cassa previdenziale, ...) <i>calcolo su 10% di Altre Prestaz. Professionali</i>	€ 82,29
IVA su prestaz. profess.li ulteriori e contrib. (cassa previdenziale, ...) <i>calcolo su 10% di Altre Prestaz. Prof. + Contrib. Prev.</i>	€ 470,68
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.000,00
IVA su allacciamenti ai pubblici servizi	€ 660,00
Imprevisti	€ 10.000,00

IVA sugli imprevisti	€ 2.200,00
Altro	€ -
Totale SOMME A DISPOSIZIONE	€ 337.450,49
TOTALE GENERALE	€ 1.453.094,18

FONTI DI FINANZIAMENTO	
FINANZIAMENTO Regione Emilia-Romagna su Ordinanza Commissariale n. 24/2013 e s.m.i.	€ 1.029.997,98
CO-FINANZIAMENTO fondi ACER-Modena con quota rimborso Assicurazione per danni da terremoto	€ 423.096,20
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 1.453.094,18

CHE in data 14.05.2020 ACER ha trasmesso al Comune a mezzo we-transfer, previa comunicazione di invio a mezzo PEC in pari data, tutti gli elaborati esecutivi, firmati digitalmente, ivi compresa la Validazione, come da accordi intercorsi;

CHE con delibera di Giunta Comunale n. 64 in data 16.06.2020 è stato approvato il progetto di via Menotti 38, a Piumazzo di Castelfranco;

CHE in data 01.01.2020 per l'intervento in oggetto è avvenuto il subentro del RUP ing. Paolo Montorsi, a seguito del pensionamento dell'arch. Gianfranco Guerzoni, come disposto da questo C.d.A. con Delibera n. 112 del 20.12.2019;

CONSIDERATO:

CHE a seguito dell'approvazione comunale ACER ha richiesto alla Regione E.R. il visto di congruità del contributo regionale nell'importo di € 1.029.997,98, a valere sulle risorse già previste dalla Ord. n.49/2012, n.24/2013 e s.m.i. (da ultimo Ord. n.01/2020) e comprensivo di economie derivanti da altri interventi conclusi, dando atto che le somme integrative (pari a € 423.096,20) necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'intervento sono tratte dall'indennizzo assicurativo globale riconosciuto in forma cumulativa ad ACER Modena per i danni da terremoto sul patrimonio E.R.P.;

CHE in attesa del visto di Congruità da parte della Regione E.R., con Deliberazione di Consiglio di Amm.ne n. 50 del 25.06.2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento redatto dal Servizio Tecnico aziendale, validato in data 08.05.2020, che prevede la demolizione e successiva ricostruzione del fabbricato di Via Menotti n. 38 a Piumazzo, Castelfranco Emilia (MO);

CHE con la medesima deliberazione n. 50/2020 è stato dato mandato agli Uffici per la indizione di gara d'appalto a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da

esperirsi secondo il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dopo aver ricevuto dalla Regione E.R. il visto di congruità del contributo regionale nell'importo di € 1.029.997,98, a valere sulle risorse già previste dalla Ordd. n.49/2012, n.24/2013 e s.m.i. (da ultimo n.01/2020) e comprensivo di economie derivanti da altri interventi conclusi, dando atto che le integrazioni (pari a € 423.096,20) necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'intervento sono tratte dall'indennizzo assicurativo globale riconosciuto in forma cumulativa ad ACER Modena per i danni da terremoto sul patrimonio E.R.P., così come dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

<p>QUADRO TECNICO ECONOMICO</p> <p><u>CASTELFRANCO - Piumazzo - via Menotti, n.38</u></p>

Lavori	TOTALI
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 1.066.746,17
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 48.897,52
Totale LAVORI a base di gara (= APPALTO)	€ 1.115.643,69
Somme a disposizione	TOTALI
IVA sui lavori	€ 111.564,37
Spese tecniche (max 10% di totale Lavori di progetto - Spese di cui all'art. 10, comma 6 del Regolamento)	€ 115.026,36
Contributi previdenziali su spese tecniche (Inarcassa, ...) <i>calcolato solo su 10% di Spese Tecniche</i>	€ 460,11
IVA su spese tecniche e contributi (Inarcassa, ...) <i>calcolato solo su 10% di Spese Tecniche + Contributi Previdenziali</i>	€ 2.631,80
Prestazioni del RUP, collaboratori e spese amministrative (max 2% di totale Lavori in progetto all'art.10, c.5 del Reg.to)	€ 23.005,27
Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura --> <u>Stralcio A-Demolizione</u>	€ 34.619,95
IVA sui lavori in economia	€ 7.616,39

Rilievi, accertamenti e indagini (spese di cui all'art.10, commi 8 e 9, del Regolamento)	€ 2.900,00
IVA su rilievi, accertamenti e indagini	€ 638,00
Prestazioni professionali geologiche (spese di cui all'art. 10, c. 10 del Regolamento)	€ 1.610,00
Contributi prev. su prestazioni professionali geologiche (cassa geologi, ...)	€ 32,20
IVA su prestazioni professionali geologiche e contributi	€ 361,28
Ulteriori prestazioni professionali (spese di cui all'art. 10, c. 11-12 del Reg.to) (<i>catasto+rilievo+impianti --> peso pond.= 85%</i>)	€ 20.571,79
Contributi prev. su prestazioni profess.li ulteriori (cassa previdenziale, ...) <i>calcolo su 10% di Altre Prestaz. Professionali</i>	€ 82,29
IVA su prestaz. profess.li ulteriori e contrib. (cassa previdenziale, ...) <i>calcolo su 10% di Altre Prestaz. Prof. + Contrib. Prev.</i>	€ 470,68
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.000,00
IVA su allacciamenti ai pubblici servizi	€ 660,00
Imprevisti	€ 10.000,00
IVA sugli imprevisti	€ 2.200,00
Altro	€ -
Totale SOMME A DISPOSIZIONE	€ 337.450,49
TOTALE GENERALE	€ 1.453.094,18

FONTI DI FINANZIAMENTO	
FINANZIAMENTO Regione Emilia-Romagna su Ordinanza Commissariale n. 24/2013 e s.m.i.	€ 1.029.997,98
CO-FINANZIAMENTO fondi ACER-Modena con quota rimborso Assicurazione per danni da terremoto	€ 423.096,20
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 1.453.094,18

CHE stanti le disposizioni contenute nel D.L. Semplificazioni n. 76 del 16.07.2020, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020 si è reso necessario modificare le previsioni di progetto e le modalità di gara allineandole alle disposizioni stesse.

CHE, pur indicando, il D.L. Semplificazioni n. 76 del 16.07.2020, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020, quale procedura di gara la procedura negoziata, al fine di garantire la massima partecipazione e quindi il confronto concorrenziale fra i concorrenti si confermano le previsioni di cui alla Deliberazione n. 50 del 25.06.2020 e si individua la procedura aperta quale la migliore a garanzia dei predetti principi; inoltre, ai fini di qualificare le offerte dei Concorrenti, nonché di conseguire per l'amministrazione il migliore rapporto qualità/prezzo, in ordine in particolare:

- alla qualità, il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche e funzionali, la accessibilità, certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, le caratteristiche sociali ambientali ed al contenimento dei consumi energetici;
- al possesso di marchi di qualità ecologica (Ecolabel UE – o altri marchi di Protocolli Ambientali riconosciuti) ai fini del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi;
- ai costi complessivi dell'opera intesi come bilancio nel ciclo di vita utile delle opere, comprendente i costi di realizzazione, le manutenzioni, i costi di gestione, ed i costi di smaltimento a fine vita;

si conferma quale criterio di gara ottimale l'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, così come già individuato nella Deliberazione di cui sopra n. 50/2020;

CHE in considerazione della necessità espressa in precedenza di ricorrere alla modalità di gara mediante il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, per cui occorrerà concedere un congruo termine ai Concorrenti per la formulazione delle proprie proposte tecniche di miglioria, ed analogamente occorrerà concedere alla Commissione Giudicatrice un congruo termine per la valutazione delle proposte dei concorrenti; si rende necessario derogare dall'applicazione delle previsioni di riduzione dei termini di cui all'art. 8 comma 1 lettera c) del D.L. Semplificazioni n. 76 del 16.07.2020, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020; e conseguentemente saranno derogati i termini di cui all'art. 1 comma 1 del medesimo D.L.

CHE la Regione Emilia Romagna con comunicazione Prot. 03/09/2020.0574031.U. ha fatto pervenire il proprio Visto di Congruità Tecnico Economica sull'intervento, per cui può ritenersi confermato il finanziamento Regionale, e quindi può procedersi alla promulgazione della gara di appalto.

RILEVATO che il presente provvedimento è di iniziativa del Responsabile Unico del Procedimento ing. Paolo Montorsi di ACER-Modena;

RECEPITI il parere del Direttore Generale dr. Ferruccio Masetti e del dirigente tecnico Arch. Grazia Nicolosi in ordine alla legittimità e regolarità tecnica e contabile dell'atto;

Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti palesi - Consiglieri presenti e votanti n.3 (tre)

DELIBERA

DI APPROVARE la revisione del progetto esecutivo, già validato in data 08.05.2020, secondo le disposizioni contenute nel D.L. Semplificazioni n. 76 del 16.07.2020, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020, confermando i contenuti tecnici ed Quadro Tecnico Economico per cui non necessita nuova validazione;

DI CONFERMARE Le modalità di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione in base all'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

DI DARE MANDATO agli uffici per la indizione della relativa gara di appalto; in deroga dalle previsioni di riduzione dei termini di cui all'art. 8 comma 1 lettera c) del D.L. Semplificazioni n. 76 del 16.07.2020, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020; e conseguentemente saranno derogati i termini di cui all'art. 1 comma 1 del medesimo D.L.